

La Repubblica 8 Maggio 2018

## **Blitz nella "Gomorra" di Catania: statua e armi d'oro a casa del pusher**

L'ostentazione del potere nell'arredamento kitsch di questo appartamento tra via Zirilli e l'angolo con via Santa Maria delle Salette, siamo in pieno quartiere San Cristoforo. La statua di un leone d'oro con tanto di tappetino sottostante, un camino in pietra bianca e sopra la raffigurazione di due pistole d'oro, un revolver colt Pyaton e una semiautomatica, ovvero il passato e l'evoluzione meccanica delle armi... C'è molto di "Gomorra", di Ciro l'immortale e Genny Savastano nel mondo nascosto dello spaccio della droga a San Cristoforo. Sono stati gli agenti dell'antidroga della Mobile a scovare questo un appartamento all'interno del quale Aberto Bassetta organizzava lo smercio della droga. Con i contributo di sua moglie Francesca Vaccalluzzo, finita ai domiciari, dello zio Carmelo Bassetta pregiudicato di 51 anni e poi di Matteo Agatino Costantino e Giuseppe Castagna. Non è stato un caso che i poliziotti della Mobile di notte hanno bussato in via Zirilli. Oltre un anno fa, era il 21 aprile del 2017, furono gli agenti delle volanti e del commissariato di San Cristoforo ad effettuare un controllo nella sua casa scoprendo un po' di cocaina e le parti di un'arma e in una stalla sempre di sua proprietà in via Ariete, all'interno di un pensile da cucina veniva rinvenuto un caricatore AK- 47, parte di un kalashnikov. Furono i colloqui in carcere a svelare i retroscena dell'organizzazione che Bassetta aveva messo in piedi con la stretta collaborazione della moglie Francesca Vaccalluzzo e di suo zio Carmelo.

Durante il blitz nella casa di San Cristoforo oltre al gusto pesante è saltato fuori un fiume di denaro contante: soldi che servivano ad alimentare la compravendita di marijuana e cocaina. L'operazione antidroga è stata denominata "Bassett". Una nuova puntata neanche troppo fiction, questa volta in terra di Sicilia a Catania, di Gomorra.

**Natale Bruno**